

Proposta della Festa degli incontri ACR

Anche quest' anno associativo volge al termine e come sempre torna puntuale per voi la proposta della Festa degli incontri dell'ACR. Un' occasione per vivere insieme un momento di gioia, condivisione e ringraziamento, per il cammino associativo che i bambini e i ragazzi hanno vissuto, riscoprendosi protagonisti di un mondo da vivere con uno sguardo sensibile verso la realtà che li circonda, assumendosi l'impegno di proteggere "La casa di tutti" con rispetto e responsabilità. La proposta contiene due incontri di preparazione, un contest diocesano ed alcune proposte da vivere il giorno della festa, che può essere vissuta a livello parrocchiale, interparrocchiale o cittadina. Sarà questa l'occasione in cui i piccoli dell'associazione si sentiranno coinvolti ed accolti con gioia ed entusiasmo!!!

Primo incontro di preparazione

Piccolissimi: Per iniziare i bambini, vedono tutti insieme un video di presentazione dell'Agenda 2030, dove a portata di bambino vengono spiegati gli obbiettivi dell'agenda.

Di seguito c'è un link che potrebbe essere utile agli educatori:

https://www.youtube.com/watch?v=eTJN_g_d-Sw

Successivamente, partendo dagli obiettivi (6,7,11,13,14 e 15) dell'Agenda 2030, i piccolissimi realizzano un puzzle che unisce su un'unica slide tutti gli obiettivi che riguardano l'ambiente, in riferimento al tema dell'anno. (vedi allegato 1)

6/8 – 9/11: Ai bambini viene presentata una ruota con gli obiettivi (6,7,11,13,14 e 15) dell'Agenda 2030. Ogni bambino, dopo aver girato la ruota, in base all'obiettivo che gli sarà uscito, dovrà pensare ad un gesto concreto al fine di mettere in pratica le proposte dell'obiettivo.

Proponiamo una serie di attività, al fine di approfondire gli obiettivi proposti precedentemente:

OBIETTIVO 6: <https://youtu.be/jzeHukJA7iY?feature=shared>

OBIETTIVO 7: https://youtu.be/-lz6_l5nv6w?si=bZuXIVh1o91Ytc1z


Nel video viene spiegato come creare una girandola fai da te, in quanto rappresenta la possibilità di produrre energia, tramite l'utilizzo di risorse rinnovabili.

OBIETTIVO 11: Invitiamo i bimbi a riflettere sulla città che vorrebbero per il loro futuro.

OBIETTIVO 13: Storia "Nelle terre del Ghiaccio"

<https://progettoipazia.com/2019/09/17/lagenda-2030-spiegata-ai-bambini-obiettivo-13-fermare-il-riscaldamento-globale/>

OBIETTIVO 14: "Il Mare in tempesta" I bambini si trovano intorno ad un lenzuolo con al centro un foro e ne afferrano i bordi con le mani. L'educatore lancia sul lenzuolo diversi rifiuti inquinati che si



possono trovare in mare (carta, materiali in plastica...etc), lo scopo del gioco è quello di far fuoriuscire tutti i rifiuti dal lenzuolo, sensibilizzando i bambini a non inquinare le risorse naturali, come il mare.

OBIETTIVO 15: I bambini scopriranno, attraverso degli indovinelli, gli esseri viventi che abitano il pianeta terra.

<https://www.focusjunior.it/giochi/indovinelli/indovinelli-sugli-animale-ecco-i-piu-belli/>

12/14: Ai Ragazzi viene proposto il classico gioco dell'oca in versione "umana", riguardante i temi dell'Agenda 2030. Nel luogo dell'incontro, viene organizzato un percorso da compiere, prendendo spunto dallo schema del gioco dell'oca. (Vedi allegato 2, allegato 3 e allegato 4)

Secondo incontro di preparazione

Piccolissimi – 6/8 – 9/11

Lo scorso incontro i ragazzi hanno appreso gli obiettivi dell'agenda 2030 al fine di rendere la nostra amata terra un ambiente sempre più accogliente e vivibile; in quanto ha bisogno di essere rispettato e salvaguardato. Ispirandoci alla locandina ACR di quest'anno, invitiamo i bambini ad osservarla bene per realizzare una vera e propria casa, dando sfogo alla loro fantasia. Per la costruzione della casa si rimanda all'allegato "COSTRUZIONE DI UNA CASA", un piccolo tutorial per la costruzione di una casetta.

12/14: UN PIANETA DA SALVARE

Come ci insegnano sia l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che l'enciclica di papa Francesco "Laudato si", la salute del nostro pianeta e il suo benessere sono fondamentali per il nostro futuro. Sempre più persone comprendono l'importanza di proteggere l'ambiente e cercano modi migliori per farlo. I giovani, soprattutto, sono molto attenti a non sprecare cibo e risorse e cercano di fare scelte che aiutino il nostro pianeta. Sta a noi formare i giovani e fornirgli gli strumenti necessari per avviare il cambiamento nelle loro comunità, creando legami e collaborazioni per proteggere l'ambiente in cui vivono.

All'incontro parrocchiale vengono invitati a partecipare alcuni giovanissimi, giovani e adulti della parrocchia. I ragazzi sfideranno tutti gli altri in un quiz sull'ambiente promuovendo così l'informazione e il rispetto per il nostro pianeta.


Di seguito il link dove gli educatori possono trovare il quiz:

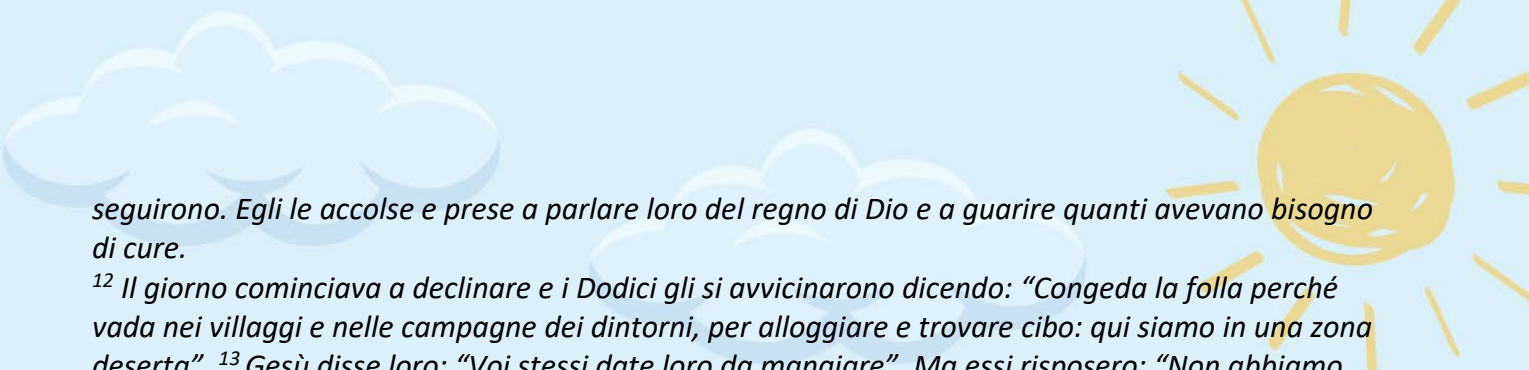
<https://www.giocagiardino.com/quiz-bambini-ambiente/>

Si discute poi un passo del Vangelo di Luca (9,10-17), dove Gesù chiede di non sprecare nulla, evidenziando l'importanza della solidarietà.

Luca 9,10-17

Al loro ritorno, gli apostoli raccontarono a Gesù tutto quello che avevano fatto. Allora li prese con sé e si ritirò in disparte, verso una città chiamata Betsàida. ¹¹ Ma le folle vennero a saperlo e lo





seguirono. Egli le accolse e prese a parlare loro del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

¹² Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: “Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta”. ¹³ Gesù disse loro: “Voi stessi date loro da mangiare”. Ma essi risposero: “Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente”. ¹⁴ C’erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: “Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa”. ¹⁵ Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. ¹⁶ Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. ¹⁷ Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Focalizzando la riflessione sul versetto finale: «Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi avanzati: dodici ceste». Gesù chiede ai discepoli che nulla vada perduto: niente scarti! Le dodici ceste, che richiamano il numero delle tribù d'Israele e, quindi, simbolicamente tutto il popolo, aiutano a comprendere che quando il cibo viene condiviso in modo equo, ne a so idarietà, nessuno resta privo del necessario ogni comunità può quindi andare incontro ai bisogni dei più poveri.

Questo concetto, presente anche nella Laudato Si di papa Francesco, ci ricorda di prendere sul serio la protezione dell'ambiente e la lotta contro lo spreco. Ognuno può fare la sua parte, anche con piccoli gesti quotidiani, contribuendo così al benessere di tutti. Capire e difendere la nostra Terra è fondamentale per essere buoni custodi del creato. La lettura e la discussione del paragrafo 160 della Laudato si' ci aiuta a comprendere meglio i nostri doveri verso la natura e il creatore, parte essenziale del nostro percorso di fede.


160. Che tipo di mondo desideriamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi, ai bambini che stanno crescendo? Questa domanda non riguarda solo l'ambiente in modo isolato, perché non si può porre la questione in maniera parziale. Quando ci interroghiamo circa il mondo che vogliamo lasciare ci riferiamo soprattutto al suo orientamento generale, al suo senso, ai suoi valori. Se non pulsa in esse questa domanda di fondo, non credo che le nostre preoccupazioni ecologiche possano ottenere effetti importanti. Ma se questa domanda viene posta con coraggio, ci conduce inesorabilmente ad altri interrogativi molto diretti: A che scopo passiamo da questo mondo? Per quale fine siamo venuti in questa vita? Per che scopo lavoriamo e lottiamo? Perché questa terra ha bisogno di noi? Pertanto, non basta più dire che dobbiamo preoccuparci per le future generazioni. Occorre rendersi conto che quello che c'è in gioco è la dignità di noi stessi. Siamo noi i primi interessati a trasmettere un pianeta abitabile per l'umanità che verrà dopo di noi. È un dramma per noi stessi, perché ciò chiama in causa il significato del nostro passaggio su questa terra.

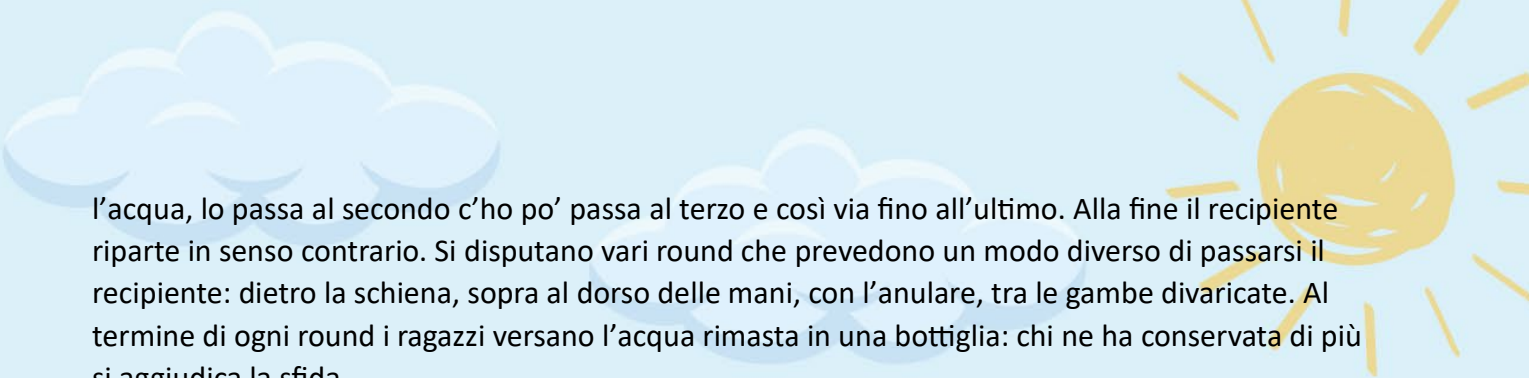
FESTA DEGLI INCONTRI

Di seguito, alcuni giochi che possono essere proposti durante la festa:

Fino all'ultima goccia

L'acqua è un bene prezioso, da utilizzare con attenzione e parsimonia, cercando di ridurre lo spreco attraverso piccoli accorgimenti. I ragazzi, divisi in due squadre, si cimentano in un gioco per misurare il loro livello di attenzione e sostenibilità. Ogni squadra riceve un piccolo recipiente riempito d'acqua fino all'orlo. Il primo giocatore di ogni fila prende il recipiente e, senza far cadere





l'acqua, lo passa al secondo c'ho po' passa al terzo e così via fino all'ultimo. Alla fine il recipiente riparte in senso contrario. Si disputano vari round che prevedono un modo diverso di passarsi il recipiente: dietro la schiena, sopra al dorso delle mani, con l'anulare, tra le gambe divaricate. Al termine di ogni round i ragazzi versano l'acqua rimasta in una bottiglia: chi ne ha conservata di più si aggiudica la sfida.

Bowling ecologico

Si dispongono per terra, a una certa distanza dai bambini, delle bottiglie in plastica (colme di ghiaia, sabbia o terriccio) in modo da disegnare un triangolo, come nel bowling. Ciascun bambino a turno lancia una palla, cercando di abbattere il maggior numero possibile di bottiglie. È incredibile, come innumerevoli oggetti possano avere una "seconda vita" grazie al semplice riciclo dei materiali!

Arca di Noè

Vengono distribuite ai bambini alcune carte riportanti il nome e il verso di un animale. In base alla carta ricevuta, ciascun bambino si "trasforma" nell'animale indicato. A un cenno, tutti insieme iniziano a riprodurre il verso e a mimare i movimenti tipici del proprio animale, prestando attenzione ad ascoltare tutti i versi per capire dove si trova l'altro esemplare della sua stessa specie. L'obiettivo sarà quello di riunirsi con i compagni che stanno mimando lo stesso animale.

MOMENTO DI PREGHIERA CONCLUSIVO

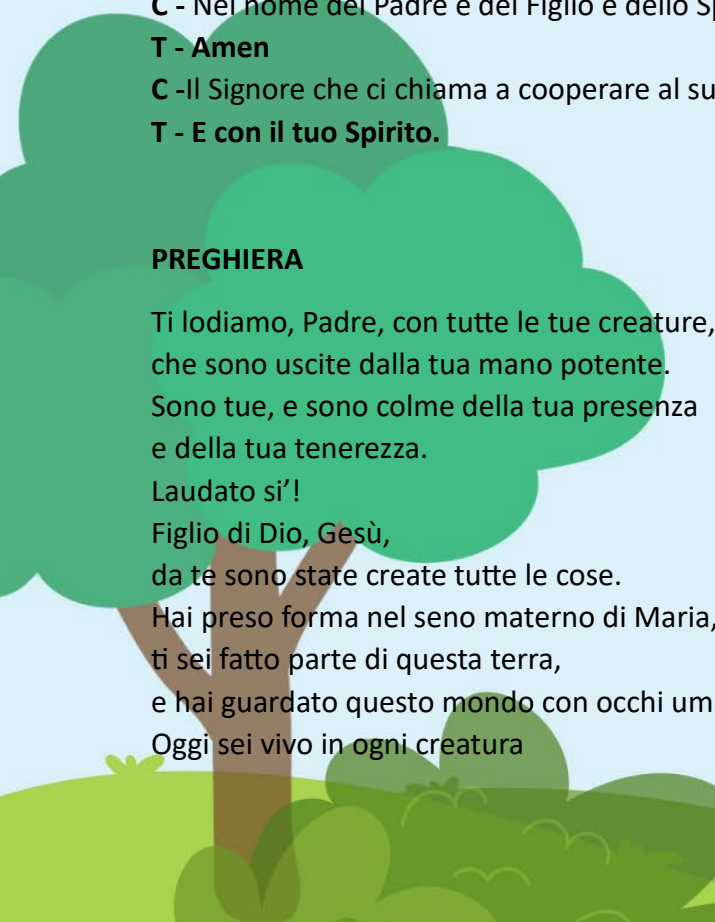
C - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T - Amen

C - Il Signore che ci chiama a cooperare al suo progetto di salvezza, sia con tutti voi.

T - E con il tuo Spirito.

PREGHIERA



Ti lodiamo, Padre, con tutte le tue creature,
che sono uscite dalla tua mano potente.
Sono tue, e sono colme della tua presenza
e della tua tenerezza.

Laudato si'!

Figlio di Dio, Gesù,


da te sono state create tutte le cose.

Hai preso forma nel seno materno di Maria,

ti sei fatto parte di questa terra,

e hai guardato questo mondo con occhi umani.

Oggi sei vivo in ogni creatura



con la tua gloria di risorto.

Laudato si'!

Spirito Santo, che con la tua luce
orienti questo mondo verso l'amore del Padre
e accompagni il gemito della creazione,
tu pure vivi nei nostri cuori
per spingerci al bene.

Laudato si'!

Signore Dio, Uno e Trino,
comunità stupenda di amore infinito,
insegnaci a contemplarti
nella bellezza dell'universo,
dove tutto ci parla di te.

Risveglia la nostra lode e la nostra gratitudine
per ogni essere che hai creato.

Donaci la grazia di sentirci intimamente uniti
con tutto ciò che esiste.

Dio d'amore, mostraci il nostro posto in questo mondo
come strumenti del tuo affetto

per tutti gli esseri di questa terra,
perché nemmeno uno di essi è dimenticato da te.

Illumina i padroni del potere e del denaro
perché non cadano nel peccato dell'indifferenza,
amino il bene comune, promuovano i deboli,
e abbiano cura di questo mondo che abitiamo.

I poveri e la terra stanno gridando:

Signore, prendi noi col tuo potere e la tua luce,
per proteggere ogni vita,
per preparare un futuro migliore,
affinché venga il tuo Regno
di giustizia, di pace, di amore e di bellezza.

Laudato si'!

Amen.

BENEDIZIONE

C.: Il Signore sia con voi

T.: E con il tuo spirito

C.: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi
rimanga sempre.

T.: Amen

C.: La gioia del Signore sia la nostra forza. Andiamo in pace.

T.: Rendiamo grazie a Dio





CONTEST DIOCESANO

Prendendo come spunto le domande:

“Quale gesto concreto posso fare per salvaguardare l’ambiente nel mio piccolo?”

“Faccio qualcosa di concreto per il mio paese? Cosa?”

I bambini e i ragazzi, coinvolgendo il settore giovani ed il settore adulti dell’AC parrocchiale, realizzano un breve video, della durata massima di 30 secondi, dove rispondendo alle domande sopra citate, si mettono in gioco e in modo concreto mostrano le azioni che per loro contribuiscono alla salvaguardia dell’ambiente. Il video, dovrà essere inviato entro il 25 maggio a Rachele Amitrano (380 1248 846)

La parrocchia vincitrice del contest, verrà premiata alla festa unitaria del 1 Giugno.

